

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 10.08.2016 in I convocazione

N. 282 del registro 10.08.2016

O G G E T T O

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/ D.Lgs. N. 267/2000.

Bilancio di previsione 2016 – Adozione con relativi allegati -.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di agosto alle ore 10,10 nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione **ORDINARIA**, a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs 267/2000

Sono presenti alla trattazione del presente argomento posto all'o.d.g. il Presidente e i seguenti Consiglieri:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

- | | | |
|-----|-----------|----------|
| 1. | ALAIA | Vincenzo |
| 2. | D'ANGELIS | Luigi |
| 3. | FARINA | Stefano |
| 4. | FESTA | Gianluca |
| 5. | GIAQUINTO | Girolamo |
| 6. | LENGUA | Caterina |
| 7. | MARICONDA | Fensia |
| 8. | MONTANARO | Enrico |
| 9. | MOSCHELLA | Vincenzo |
| 10. | PALUMBO | Domenico |
| 11. | TUCCIA | Luigi |

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

Risultano assenti i Consiglieri:

dal _____ al _____ (oppure) il _____

1.	7
2.	8
3.	9
4.	10
5.	11
6.	12

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

PRESIEDE la seduta il Dott. Domenico GAMBACORTA Presidente della Provincia.

ASSISTE il Segretario Generale Dr. Antonio Fraire.

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

PRESIDENTE: La parola al Dottore Principe per una breve illustrazione delle condizioni finanziarie.

DOTTORE PRINCIPE: Il bilancio che ci accingiamo ad approvare è in equilibrio corrente soltanto grazie all'applicazione per dell'avanzo di amministrazione. Appliciamo una quota libera /destinata dell'avanzo di amministrazione pari a 6 milioni e 600 mila euro. Il tutto si è reso necessario perché, ovviamente, con la decisione presa dal consiglio l'8 luglio di garantire quelle che sono le funzioni fondamentali dell'ente altrimenti eravamo nelle condizioni di dover rinunciare a svolgere quello che è la funzione fondamentale dell'ente per rispettare obiettivi di saldo di finanza pubblica. Quindi di fronte a due mali si è deciso di scegliere, tra virgolette, quello minore per l'amministrazione. Garantire le funzioni della finanza fondamentali dell'ente in presenza di contributi alla finanza pubblica che si fanno sempre più elevati comporta, inevitabilmente, che l'equilibrio corrente di bilancio vada in squilibrio, ecco perché c'è questa applicazione dell'avanzo di amministrazione. Nello stesso tempo si garantisce anche l'intero programma delle opere pubbliche 2016 la cui metà è finanziata con il patto regionale dello sviluppo per 9 milioni e 100 mila euro di cui 7 milioni per le strade e 2 milioni e 100 per il patrimonio dell'ente. La restatane parte è destinata alla viabilità, a interventi sull'edilizia scolastica e interventi ancora sul patrimonio e è tutta finanziata con l'avanzo di amministrazione nella quota destinata agli investimenti. Quindi sottratta la parte che necessitava a finanziare l'equilibrio corrente, la parte disponibile ancora è stata applicata per gli investimenti. Sempre per lo stesso motivo, che vi ho detto prima, abbiamo deciso di riapplicare al bilancio di previsione tutto ciò che non si è realizzato nell'esercizio 2015, quindi tutto il programma delle opere pubbliche 2015 che per vari motivi entro la fine dell'anno non è andato a realizzazione è stato riapplicato al bilancio 2016. Quindi sono ulteriori interventi messi a disposizione della collettività. Vengono garantite tutte quelle che sono le spese ordinarie dell'ente, viene garantita tutta la spesa del personale. La spesa del personale viene indicata per l'intera annualità anche per quelle che riferisce le funzioni non fondamentali nelle more che si definiscano tutte le intese. Ovviamente in entrata viene iscritta di pari importo una quota rimborso legata proprio a quanto ci devono eventualmente restituire gli enti subentranti una volta rendicontate queste spese. Nelle entrate viene prevista anche un'entrata da recupero evasione tributaria legata al tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali che garantisce in parte questo equilibrio corrente per la quota di un milione di euro. Tutto qui. Se volete chiarimenti sono qua.

IL PRESIDENTE: Prima di chiedere se ci sono interventi dovremmo verificare se, eventualmente, ci sono emendamenti integrativi o, eventualmente, che chiariscano voci di bilancio se qualche consigliere ritiene di dover illustrare o almeno avere necessità di avere un chiarimento.

<p>Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente</p> <p>Lì,</p> <p>IL DIRIGENTE Avv. Filomena Bilancio</p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì _____</p> <p>IL DIRIGENTE Avv. Filomena Bilancio</p>
--	---

- la scadenza dei suddetti adempimenti coincide pertanto con il termine per l'approvazione del bilancio di previsione come differito, giusto D.M. 01 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07.03.2016;

Dato atto che:

- dalla data di approvazione del provvedimento presidenziale n. 54 alla data di adozione della seguente proposta di delibera consiliare sono intervenute variazioni all'esercizio provvisorio per il finanziamento di debiti fuori bilancio, consentite dal punto 8.13 del principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

- le suddette variazioni, comportando compensazioni fra macroaggregati all'interno dei programmi, non intaccano lo schema di bilancio approvato ma esclusivamente il prospetto descrittivo delle entrate e delle spese per macroaggregati;

Richiamato:

- il Programma Annuale dei Lavori Pubblici, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 52 del 19.07.2016, che sostituisce quello in precedenza approvato con Provvedimento Presidenziale n. 24 del 18.03.2016;

- il Documento Unico di Programmazione per l'anno 2016, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 53 del 19.07.2016 e sottoposto al Consiglio per l'approvazione;

Alla luce degli emendamenti e della dichiarazione d'intenti come discussi ed approvati;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. di adottare il bilancio di previsione anno 2016 (**allegato 2**) rettificato nel solo prospetto descrittivo delle entrate e delle spese per macroaggregati per effetto delle intervenute variazioni all'esercizio provvisorio per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e degli emendamenti di cui agli **allegati n. 3 e n. 5**;
2. di adottare in allegato al presente deliberato, il Programma Annuale dei Lavori Pubblici, come approvato con Provvedimento Presidenziale n. 52 del 19.07.2016 e rettificato alla luce degli emendamenti presentati (**allegato n. 6**), tenendo conto di quanto indicato nella dichiarazione d'intenti di cui all'**allegato n.4**;
3. di dare atto che il documento unico di programmazione (D.U.P.) relativo all'esercizio finanziario 2016 subisce modifiche soltanto nella sezione relativa al Programma Annuale dei Lavori Pubblici;
4. di dare atto altresì che coincidendo il termine di scadenza:
 - a) con il presente provvedimento risultano salvaguardati gli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 comma 1 del d.lgs. 267/2000;
 - b) nella predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2016 si è proceduto all'asestamento generale delle entrate e delle spese a norma dell'art.175 comma 8 del d.lgs. 267/2000;
5. di trasmettere il presente deliberato all'assemblea dei sindaci per il parere di competenza.

Forse D'Angelis aveva necessità di una maggiore specificazione su un intervento che riguarda una strada provinciale, una più puntale indicazione. La parola al Consigliere D'Angelis.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara:

“ In sostanza l'Ingegnere mi ha chiarito alcune perplessità che avevo rispetto al programma. Questo chiarimento mi genera comunque una riflessione rispetto ad una necessità che tenga conto di una realtà che è questa: Noi abbiamo un fondo vincolato di 7 milioni dalla Regione Campania che è già, ovviamente, indirizzata su una viabilità e su strade provinciali che sono state indicate dagli uffici e sulle quali non si può apporre nessuna modifica”.

PRESIDENTE: Salvo che per i ribassi d'asta.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara: “

Nessuna modifica salvo che per i ribassa d'asta evidentemente. In più abbiamo un'altra parte vincolata che fa riferimento ai fondi del 2015 che noi abbiamo deciso di riutilizzare con la decisione di sfiorare il patto di stabilità interno che in molti casi si aggiungono a queste strade provinciali di cui a riparto dei 7 milioni di euro. Sicuramente sono indispensabili e sono necessarie ma questo fa sì che dobbiamo prevedere all'interno dei fondi di ambito, ma questo all'interno di una programmazione che dobbiamo fare insieme agli uffici, di concentrare le risorse in altre realtà dove c'è una necessità enorme dall'angolo di vista della viabilità. Proprio in termini di sicurezza perché ci sono paesi che sono quasi inaccessibili e la situazione è molto allarmante e le pressioni su noi Consiglieri sono davvero enormi. Quindi questi due vincoli ci consegnano una realtà nella quale su molte strade c'è capienza di finanziamento, non dico generosa, ma più che sufficiente per gli interventi a fronte di altre realtà che sono completamente penalizzate. Riequilibrare questa equa distribuzione che tiene conto non del fatto di redistribuzione a pioggia ma di realtà che necessitano di interventi nella programmazione degli ambiti, nelle somme che abbiamo disponibili per i quattro ambiti che debbano necessariamente tener conto di questa realtà. Quindi l'invito è che insieme agli uffici ed insieme ai Consiglieri, che sono anche portavoce spesso di istanze da parte dei territori che conoscono le aree di loro provenienza, di riequilibrare questa condizione che in questo momento ci consegna una previsione un po' sbilanciata su alcune realtà e alcuni assi viari rispetto ad altri. Per il resto non occorre modificare niente perché non è possibile modificare niente e, quindi, va approvato il quadro e il piano annuale e il piano triennale delle opere pubbliche così come è stato previsto”.

IL PRESIDENTE : Consigliere Giaquinto lei voleva intervenire.

IL CONSIGLIERE GIAQUINTO GIROLAMO dichiara:

“Sì, per un emendamento Presidente. Emendamento trova la sua origine, la sua opportunità in una nota posta a protocollo dell’ente al n.51764 dalla società Irpinia Ambiente che, come dicevamo precedentemente, è la nostra società partecipata che cura il ciclo integrato, partecipata al 100%, con cui noi assicuriamo il ciclo integrato dei rifiuti. Detto questo la nota della società di Irpinia Ambiente evidenzia la necessità di effettuare degli investimenti che per la società e per garantire sempre di più un’efficienza di gestione del ciclo ritiene necessario. In effetti noi già all’interno del programma annuale dei lavori pubblici 2016 approvato con provvedimento Presidenziale del 19/7/2016 n.52 era stato previsto un lavoro di ampliamento di trattamento degli impianti dei rifiuti per euro 900 mila. Questo intervento è regolarmente previsto nel bilancio di previsione 2016, come detto, approvato con il provvedimento già citato numero 52. Adesso la mia proposta è di diversificare, far sì che questo più che un investimento della Provincia possa essere trasferito alla società Irpinia Ambiente in modo da poter far sì che fosse l’Irpinia Ambiente a determinare l’investimento in modo ancora più preciso e attinente alle proprie necessità. Quindi l’emendamento che poi io cartaceamente consegnerò al Segretario è il seguente: stornare dal programma annuale dei lavori pubblici 2016 e di conseguenza dal bilancio di previsione 2016 l’intervento previsto al Codice 30 “lavori di ammodernamento degli impianti di trattamento rifiuti” per euro 900 mila; utilizzare la disponibilità di che trattasi per prevedere, all’interno del bilancio di previsione 2016, all’ammissione 9” viluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” programma 3 “ rifiuti, titolo secondo in conto capitale un contributo agli investimenti” della società Irpinia Ambiente, appunto, per l’importo di 900 mila euro. Questa è la mia proposta di emendamento che consegno al Segretario.

Segue discussione dell’emendamento

PRESIDENTE: Immediatamente dopo la consegniamo al Collegio dei Revisori e al Dirigente che devono apporre i pareri.

IL PRESIDENTE propone cinque minuti di sospensione onde consentire una breve riunione dei Capigruppo.

La proposta di sospensione è approvata all’unanimità. Si sospende alle ore 11.07.

Alle ore 13.41 in ripresa di seduta a seguito di appello nominale risultano presenti tutti i Consiglieri.

PRESIDENTE: Riprendiamo il Consiglio. Mi pare di capire che ci sono due emendamenti che vanno proposti. Il primo emendamento è quello che riguarda la possibilità di affidare il completamento dell’impianto di Teora più altre attività che riguardano il ciclo dei rifiuti alla società IrpiniaAmbiente. Su questo possiamo votare pur comprendendo e condividendo le preoccupazioni

- non è allegata la nota informativa di cui all’ art. 62, comma 8, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo sostituito dall’art. 3, legge 22 dicembre 2008, n. 203, giacché l’Ente non deve far fronte ad alcun onere finanziario derivante da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

1. di approvare il bilancio di previsione per l’anno 2016 che risulta allegato al presente atto deliberativo, per costituirne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Parte Entrate

Avanzo di amministrazione	Euro	26.676.393,91
Fondo Pluriennale Vincolato	Euro	53.301.227,21
1^ Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Euro	33.986.169,18
2^ Trasferimenti correnti	Euro	25.416.822,65
3^ Entrate Extratributarie	Euro	10.614.804,82
4^ Entrate in conto capitale	Euro	62.502.809,48
5^ Entrate da riduzioni di attività finanziarie	Euro	0,00
6^ Accensione prestiti	Euro	0,00
7^ Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Euro	0,00
9^ Entrate per conto terzi e partite di giro	Euro	16.553.220,00
Totale Entrata	Euro	229.051.447,25

Parte Uscita

1^ Spese correnti	Euro	79.354.345,12
2^ Spese in conto capitale	Euro	133.143.882,13
3^ Spese per incremento di attività finanziarie	Euro	0,00
4^ Rimborso prestiti	Euro	0,00
5^ Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Euro	0,00
7^ Uscite per conto terzi e partite di giro	Euro	16.553.220,00
Totale Titoli Uscita	Euro	229.051.447,25

2. di approvare la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall’art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011;

3. trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per l’espressione del parere di competenza.

Acquisito:

- in data 05.08.2016, giusto prot. 51536, verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 31/2016 ad oggetto *Parere dell’Organo di Revisione sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2016 e documenti allegati*, nel quale viene espresso parere favorevole al provvedimento sopra richiamato (**allegato n. 1**);

Considerato che:

- l’art. 1 comma 55 della legge 7 aprile 2014, n. 56 testualmente recita: *Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell’assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall’assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell’ente;*

Considerato altresì che:

- l’art. 193 comma 1 del d.lgs. 267/2000 come modificato dall’art. 74 del d.lgs. 118/2011, introdotto dal d.lgs. 126/2014 prevede nel 31 luglio il termine di scadenza per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio;

- la medesima data costituisce anche termine di scadenza per l’assestamento generale al bilancio di previsione a norma dell’art.175 comma 8 del d.lgs. 267/2000 come modificato dall’art. 74 del d.lgs. 118/2011, introdotto dal d.lgs. 126/2014;

- le funzioni non fondamentali vengono prudenzialmente finanziate ancora per l'intera annualità con corrispondente stanziamento in entrata del rimborso da parte degli enti subentranti;

- è stato iscritto un fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di euro 1.565.271,92 ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, e successive modifiche e integrazioni, il cui importo è determinato in considerazione degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione e, comunque, nel rispetto delle modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- è stato iscritto un fondo di riserva dell'importo di euro 297.465,88 ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, e successive modifiche e integrazioni, leggermente superiore alla misura minima prevista pari allo 0,30 per cento del totale delle spese correnti;

- è stato iscritto un fondo passività potenziali dell'importo di euro 1.000.000,00 ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, legato all'andamento del contenzioso dell'ente, nel rispetto delle modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- vengono finanziati nella parte spesa, i contributi dovuti alla finanza pubblica previsti dagli artt. 19 e 47 del dl 24 aprile 2014 n. 66 e dall'art. 1 c. 418 L. 23 dicembre 2014 n. 190 per un importo complessivo di oltre 21 milioni di euro;

- si realizza l'equilibrio di parte corrente avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1 comma 756 lett. b) della legge 28 dicembre 2015, n. 208, applicando quota libera/destinata dell'avanzo di amministrazione per euro 6.600.000,00;

- vengono riposti tutti gli investimenti finanziati nell'esercizio 2015 confluiti nell'avanzo vincolato per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili;

- la spesa d'investimento di cui al Programma delle Opere Pubbliche 2016 è finanziata per euro 9.100.000,00 con contributi agli investimenti da parte della Regione Campania e per euro 9.170.000,00 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione;

- l'applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo di amministrazione, ha come conseguenza, salvo eventuali modifiche normative, il difficile conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica per l'anno 2016, causa la non rilevanza dell'avanzo di amministrazione ai fini del relativo saldo, obiettivo comunque da non conseguire in via previsionale in virtù della deroga prevista dall'art. 9 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113;

- si è tenuto conto nelle previsioni di bilancio di tutte le variazioni intervenute all'esercizio provvisorio effettuate secondo le modalità previste dal paragrafo 8.13 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- con provvedimento presidenziale n. 26 del 05.04.2016, si è proceduto all'approvazione del Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi e, pertanto, lo schema di bilancio di cui si propone l'approvazione tiene conto degli stanziamenti di entrata e di spesa reimputati e quelli riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Dato atto altresì che:

- lo schema di bilancio di cui si propone l'approvazione è fedelmente rispondente alle indicazioni programmatiche inserite nel documento unico di programmazione (D.U.P.), anch'esso limitato al solo esercizio 2016, che sarà presentato per l'approvazione nella prossima seduta consiliare, antecedentemente al bilancio;

- non è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", riguardante i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione (cfr. art. 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) nella more della conclusione del passaggio di funzioni legato all'attuazione della legge 56/2014, che potrebbe comportare il passaggio degli stessi ad altri enti;

- non è stato approvato il Piano del Fabbisogno del Personale, in virtù del divieto di assunzioni legato al riordino in essere nell'ente in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge n.56/2014;

del Consigliere Alaia il quale dice "attenzione perché la Provincia sta cedendo le sue competenze per il ciclo provinciale dei rifiuti all'Ato" naturalmente la legge è stata già pubblicata, naturalmente la società provinciale andrà a trasferire competenze, dipendenti e funzioni al soggetto che l'Ato individuerà. Però abbiamo l'urgenza, per cui mi permetto di chiedere al Consigliere Alaia di superare questa perplessità che, ripeto, è anche condivisibile ma finché c'è Irpiniambiente è giusto che metta a norma quelli che sono i suoi impianti. Vogliamo votare l'emendamento Giaquinto che ha illustrato prima e che riguarda l'impiantistica del ciclo dei rifiuti? Vogliamo votare?

PRESIDENTE (continua): Sì, il Collegio ha espresso parere favorevole. I Consiglieri ci sono tutti. L'emendamento Giaquinto lo abbiamo illustrato.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara:

"Presidente volevo aggiungere se è possibile? Voglio solo aggiungere che è opportuno che il rapporto con l'Irpinia Ambiente, al di là del fatto che è una società della Provincia come capitale totale, debba essere vincolata attraverso un protocollo con obbligati di risultati e rendicontazione l'unica cosa".

PRESIDENTE : Ovviamente. Sì. Si deve appaltare e completare possibilmente nell'anno.

PRESIDENTE: Sì. È stato scritto anche nel parere dei Revisori. Questo è un primo emendamento. Poniamo in votazione.

Alle ore 13.44 non essendovi altri Consiglieri che intervengono, il Presidente, pone ai voti per alzata di mano, l'emendamento presentato dal Consigliere Giaquinto, sul quale i Dirigenti dell'Area Tecnica e Amministrativa e i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole,

IL CONSIGLIO

Con voto unanime (sono presenti tutti i consiglieri)

APPROVA

L'emendamento presentato da l Consigliere Giaquinto, sul quale i Dirigenti dell'Area Tecnica e Amministrativa e i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole;

PRESIDENTE: Votazione unanime. C'è un secondo emendamento a nome D'Angelis che è una specie di ordine del giorno più che emendamento. A lei la parola Consigliere.

CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara:

"Abbiamo fatto una discussione, ovviamente, nella riunione dei Consiglieri e, quindi, do lettura dell'emendamento che abbiamo condiviso: "il Consiglio Provinciale in relazione al programma annuale della viabilità 2016 si impegna a vincolare l'economia del ribasso d'asta dei progetti indicati oltre la quota del 5% per gli imprevisti a un nuovo programma di interventi da sottoporre

alla programmazione del medesimo Consiglio Provinciale con priorità all'intervento Baiano /Avella".

Non essendovi altri Consiglieri che intervengono, il Presidente pone ai voti per alzata di mano, la dichiarazione d'intenti presentata dal Consigliere D'Angelis,

IL CONSIGLIO

Con voto unanime (sono presenti tutti i consiglieri)

APPROVA

la dichiarazione d'intenti presentata dal Consigliere D'Angelis;

PRESIDENTE: Emendamento condivisibile e, ovviamente, completata la gara d'appalto si approva il nuovo quadro economico e le risorse vengono restituite al bilancio provinciale. C'era un terzo emendamento che è un po' più complesso e un po' delicato perché prevede un po' di meno e un po' di più. E' in fase di scrittura? Va bene. Ci sono interventi? Prego Consigliere D'Angelis.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara:

"L'unico intervento riguarda la necessità di garantirci come Consiglio Provinciale e, quindi, come ufficio il termine dell'impegno di queste somme. Perché ricordo che siamo quasi alla fine di agosto, tenendo conto del periodo di vacanze intorno a ferragosto e, ovviamente, vanno coperte tutte le progettazioni e arrivare alla procedura di gara entro la fine dell'anno per non perdere questi fondi. Siccome già l'anno scorso abbiamo avuto delle difficoltà avendo, purtroppo, dovuto approvare il bilancio a novembre abbiamo riscontrato l'impossibilità materiale nel fare queste progettazioni. Ricordo che proprio in questi giorni è scaduto l'avviso pubblico con il quale gli uffici possono essere supportati nelle progettazioni, va accelerato questo processo e va garantito anche la parte degli uffici per la quota che si occuperà lei stessa delle progettazioni di rispettare questa scadenza per evitare, ovviamente, la perdita di tutta questa programmazione importante che abbiamo portato all'attenzione del Consiglio. Grazie".

PRESIDENTE: L'impegno è quello che entro il 31 dicembre 2016 devono essere pubblicati i bandi di gara per le singole opere. Questo è un invito che faccio anche ai miei Consiglieri delegati sulla materia della viabilità che entro al massimo il 15 ottobre si abbia la consegna dei progetti esecutivi quelli da mettere a gara. L'ufficio gara, poi vedremo se il Dottore Fraire vorrà confermare l'ufficio gare sotto l'egida della Segreteria Generale o se intende modificare questa organizzazione, però il primo novembre bisogna, poi, avviare la progettazione esecutivi dividendo i due step: fra progettazione definitiva e progettazione esecutiva. Le preoccupazione del Consigliere D'Angelis sono, anche in questo caso, condivisibili. Posso chiedere di recuperare l'emendamento finale quello che apporta delle modifiche al piano delle opere pubbliche?".

IL CONSIGLIERE FARINA STEFANO dichiara: "Credo che si potrebbe usare questa soluzione. Mettere un limite minimo cioè indipendentemente dal raggiungimento di 1000 abitanti pure chi ne ha 300 è nella fascia di 1000 e prende 5 mila euro e non ne prende 2 mila".

PRESIDENTE: Sono cinque Comuni, non è un problema. Facciamo così con 5 mila euro per i Comuni come minimo garantito.

PRESIDENTE: Per capirci così vediamo di chiudere: Sorbo, Torrioni, Chianche, Montaguto, Cairano e Preturo prendono comunque 5 mila euro e vediamo poi dove toglierli.

IL CONSIGLIERE VECCHIA SALVATORE dichiara: "Presidente una cosa: per quanto riguarda la tipologia siccome sono molto stringenti come ipotesi, una ulteriore ipotesi più a largo spettro? Siamo vincolati da qualcosa?".

PRESIDENTE: Questo è molto legato all'anagrafe dell'edilizia scolastica. Noi siamo partiti dall'anagrafe dell'edilizia scolastica che è una competenza che abbiamo tutti e i Comuni chiedono aiuto alla Provincia sull'anagrafe dell'edilizia scolastica. Con queste modifiche approviamo il bilancio di previsione 2016 con i relativi allegati. Poniamo in votazione.

Alle ore 14.17, non essendovi altri consiglieri che intervengono, su conforme proposta del Presidente, posta ai voti per alzata di mano

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- in data 19.07.2016 con proprio provvedimento n. 54 il Presidente della Provincia approvava, dichiarandone l'immediata esecutività, la seguente proposta di delibera:

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 165 che disciplina la struttura e la natura del bilancio di previsione annuale e l'art. 174 comma 1 che ne prevede la presentazione da parte dell'organo esecutivo;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D.M. 01 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07.03.2016, recante l'ulteriore differimento, al 31 luglio 2016 del termine di deliberazione del bilancio di previsione riguardante l'esercizio finanziario 2016;

Dato atto che

- lo schema di bilancio di cui si propone l'approvazione riferisce al solo esercizio finanziario 2016, come consentito dall'art. 1 comma 756 lett. a) della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- in virtù del divieto di incremento di aliquote e tariffe dei tributi locali, previsto dall'art. 1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, si confermano per l'anno 2016 le aliquote previste per l'anno 2015 per l'Imposta Provinciale Trascrizione, l'Imposta per le Assicurazioni contro la Responsabilità Civile e per il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali;

- tutte le spese correnti e d'investimento inserite nel bilancio di previsione sono necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali dell'ente e, pertanto, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione come ulteriore fonte di finanziamento è indifferibile, specie per quanto riguarda le spese riguardanti la viabilità provinciale, visti i recenti interventi normativi in materia di omicidio stradale;

PRESIDENTE: Per gli abitanti Istat 2011, abbiamo preso il criterio migliore perché nel 2011 eravamo un po' di più che del 2016.

PRESIDENTE: Vi faccio un esempio Prata prende 21 mila euro. Prata conta 2878 abitanti.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara: "Un ulteriore chiarimento. Io ero più orientato, nella mia valutazione, che forse avevamo anche mal interpretato, rispetto a questa che è indicata dal Presidente sulla necessità di conformare il contributo da zero a un numero di abitanti e, poi, magari ad una seconda fascia. Perché faccio il caso che la maggior parte dei Comuni dell'alta Irpinia o anche di un'altra parte della Provincia che hanno 1000, 1500 abitanti gli diamo un contributo che non ha assolutamente nessun valore rispetto alla necessità che può essere più presente in quel Comune rispetto a un altro che, magari, non ha l'amianto. Quindi, secondo me, era più corretto se avessimo stabilito tre, quattro fasce da zero a 1000 abitanti, da 1000 a 2000 o da 2000 a 5000 piuttosto che legarlo al numero degli abitanti. Non voglio del mio paese, ma posso dire di Cassano, 1000 abitanti per quel valore sono meno di 5 mila euro e, effettivamente, sembra più una regalia che facciamo ad un Comune piuttosto che aiutarlo a risolvere un problema".

PRESIDENTE: Cassano otterrebbe 7.200 euro e si risolve un problema di amianto. Se ha un problema di amianto, se deve accatastare una scuola la può accatastare con 7 mila euro.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara: "Oppure quanto meno fino a 1000 abitanti avere un limite, perché ci sono paesi, come il mio, che ha 250 abitanti, onestamente, è inutile questo contributo, diventa inutile. Cioè avere due, tre fasce di abitanti".

PRESIDENTE: Facciamo così io provo a migliorare le performance dei Comuni fino a 1000 abitanti e vediamo di riconoscere qualcosa in più e di riequilibrare un po' il rapporto. Tanto i Comuni sotto i 1000 abitanti non sono tanti. Sono sedici comuni quindi non incide molto se eventualmente i 7,42 diventano qualcosa in più. Tanto sono solo 16 Comuni. Va bene?

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara: "Secondo me non funziona in questo modo".

PRESIDENTE: Dimmi tu.

IL CONSIGLIERE D'ANGELIS LUIGI dichiara:

" Nel senso che dovremmo stabilire una fascia da zero a 1000 che come se tutti quanti avessero 1000 abitanti, anche chi ne ha 500 o 600. Poi da 1000 in su stabiliamo un'altra quota". "No. Se noi moltiplichiamo il numero reale degli abitanti per quel parametro ti troverai Chianche, Greci, Cairano, Preturo, Monteverde, Cassano che prenderanno 3 mila euro, 4 mila euro".

PRESIDENTE: Abbiamo effettuato una serie di simulazioni e non è facile, in considerazione delle fasce di popolazione, perché quasi a parità di popolazione può verificarsi una differente assegnazione di risorse.

PRESIDENTE: Vogliamo passare. Non possiamo. Siamo quasi in votazione, dobbiamo aspettare Principe.

Approvando all'unanimità l'inversione dell'o.d.g. A questo punto su proposta del Presidente, si passa alla discussione dei punti 25 e 26 dell'o.d.g.

Dopo la trattazione degli argomenti ai punti all'ordine del giorno nn. 25 e 26, riprende la discussione sul bilancio di previsione.

PRESIDENTE: Ritorniamo al punto precedente, ex argomento 24 ora 27 così chiudiamo la partita del bilancio di previsione 2016 - adozione con relativi allegati. C'è un emendamento che è in corso di approvazione anche da parte dei Revisori? Sì, ma è a costo zero nel senso che si tratta di un emendamento senza modifiche di bilancio cioè la parte investimenti rimane quella. Chi lo legge l'emendamento? Farina o Festa?

PRESIDENTE: Va bene. Consigliere Tuccia lei ha invitato i Consiglieri Provinciali al concerto di stasera a Morra De Sanctis? Lo faccia ufficialmente. Non siete stati invitati. No, non può essere. Mi dispiace molto. Hanno fatto una cosa ma San Martino bellissimo. No, a San Martino lo sapevi.

PRESIDENTE: Scusa posso chiederti di preparare subito il programma e di stampare una copia del programma, visto che stiamo ancora a due concerti. Diamo subito copia immediatamente, si dice alla Segreteria di stampare immediatamente 12 copie per i Consiglieri Provinciali. L'emendamento a che punto è? Chi lo legge?

PRESIDENTE: Ci siamo? Consigliere Festa legge lei.

IL CONSIGLIERE FESTA GIANLUCA dichiara: "Signor Presidente, colleghi Consiglieri dopo una puntale e anche molto costruttiva discussione tenuta dai capigruppo. Tutti i Consiglieri hanno convenuto di proporre all'attenzione dell'assemblea il seguente emendamento in diminuzione da 500 mila a 450 mila i lavori di manutenzione e messa in sicurezza della strada provinciale 5, in diminuzione di 150 mila euro i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della strada provinciale 30, in diminuzione di 150 mila euro i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della strada provinciale 207, in diminuzione di 100 mila i lavori che riguardano la strada provinciale Montoro Inferiore e Montoro Superiore, in diminuzione di 100 mila euro i lavori di realizzazione variante abitato Cervinara, Rotondi e in diminuzione di 50 mila euro interventi su biblioteche, musei, edifici a servizio della cultura. Evidentemente a fronte di questi interventi in diminuzione si ha l'istituzione di un nuovo intervento, quello che riguarda la strada provinciale 238 per la quale ci saranno i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza per 150 mila euro, in aumento di 100 mila euro i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della strada provinciale 185 e poi ci sarà la disponibilità di 250 mila euro per provvedere all'intervento del bilancio di previsione 2016

all'emissione 10 programma 5 afferente la viabilità titolo 2 spesa in conto capitale, incarichi di progettazione, completamente variante Avella /Baiano”.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo recuperato 600 mila euro da una serie di diminuzioni che riguardano strade e li abbiamo investiti una parte su strade e una parte su progettazione. Mi sembra che su questo

Non essendovi altri Consiglieri che intervengono, il Presidente, pone ai voti per alzata di mano, l'emendamento presentato dai consiglieri, sul quale i Dirigenti dell'Area Tecnica e Amministrativa e i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO

Con voto unanime (sono presenti tutti i consiglieri)

APPROVA

sul quale i Dirigenti dell'Area Tecnica e Amministrativa e i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole.

PRESIDENTE: A questo punto possiamo mettere a votazione il bilancio di previsione 2016. Approviamo lo schema di bilancio 2016 e la relativa nota integrativa con gli emendamenti proposti da D'Angelis, Giaquinto e Festa e rettificati nel solo prospetto descrittivo delle entrate e delle spese; di adottare il presente deliberato il programma annuale dei lavori pubblici come approvato con provvedimento a Presidenziale; di dare atto che con il presente risultano salvaguardati gli equilibri di bilancio a norma dell'articolo 193 comma 1 del D.lgs. 267; di dare atto altresì conciliando anche qui il termine di scadenza, che nella predisposizione al bilancio di previsione 2016 si è proceduto all'assestamento generale delle entrate e delle spese a norma dell'articolo 175 comma 8.

PRESIDENTE: Sì, naturalmente il Dup viene modificato dagli emendamenti che avevamo già approvato. La delibera di riparto dei due milioni e mezzo di euro fra i Comuni è una delibera che fa il Presidente?

(seguono interventi del Presidente in risposta a chiarimenti dei Consiglieri, fatti fuori microfono)

PRESIDENTE: Aveva già fatto indirizzo. Bene, sulla base di quelle indicazioni che avevamo dato cioè risorse per i Comuni, per l'adeguamento del Puc al PTCP, c'era anche quello?

PRESIDENTE: Sì. Poi ci sono eliminazioni di amianto dagli edifici scolastici e pubblici, accatastamento degli edifici comunali ed edifici scolastici, certificato di prevenzione incendi sempre per gli edifici pubblici e scolastici soprattutto finalizzati all'anagrafe Dell'edilizia scolastica. C'erano anche le barriere architettoniche?

PRESIDENTE: Non lo possiamo inserire? No. Ovviamente Consigliere Farina sulla base di un'indicazione che ovviamente premia i Comuni sotto i 3 mila abitanti, rispetto a quelli superiori ai

3 mila abitanti. Facciamo con equilibrio e poi vediamo di ridurre intorno fra cinque e sette questa è la differenza e vediamo di avvicinare un po' per evitare squilibri troppo forti.

PRESIDENTE: Sì. L'indirizzo qual' è quindi?

PRESIDENTE: Sotto i tre mila abitanti stabiliamo.

PRESIDENTE: Mi dovete dare un attimo. Per quanto riguarda il riparto, è opportuno che facciamo come indicazione del Consiglio, così mi evitate imbarazzi, per allargare un po' la forbice eravamo partiti da 5,67 ai Comuni sopra i 3 mila e 6,23 ai Comuni sotto i 3 mila. Poi abbiamo ragionato di allargare leggermente la forbice e fare 5 oltre i 3 mila, e 7,92. Ma si corre il rischio che un Comune di 3.100 abitanti abbia molto meno di un Comune di 2.900. Se possiamo un po' avvicinare questa cosa facendo 5,20 ai Comuni sopra e 7,42 i Comuni sotto, cioè il 50% di differenza.

PRESIDENTE: Se siamo d'accordo 5,20 euro ad abitante per i Comuni sopra i 3 mila abitanti. I Comuni sotto i 3 mila abitanti prendono invece 7,42 che è esattamente il 50% in più.

PRESIDENTE: No, no. Qua non faremo un bando così chiariamo come funziona. Mandiamo una nota a tutti i Comuni.

PRESIDENTE: No. Purché siano attività liquidate nel 2016. Quindi per concludere si possono aggiungere le eliminazione delle barriere architettoniche nelle scuole?

PRESIDENTE: Allora lasciamo stare Le barriere architettoniche perché lo avevamo fatto con indirizzo prima preciso.

PRESIDENTE: Allora le finalità sono: accatastamento di edifici scolastici ed edifici comunali, eliminazione di amianto da edifici comunali e edifici scolastici.

PRESIDENTE: Non lo abbiamo detto.

PRESIDENTE: Però se lo trovi per strada è comunale, su beni di proprietà comunale.

PRESIDENTE: Che insistono nel territorio comunale. L'ottenimento del certificato di prevenzione incendio sia per edifici comunali che per edifici scolastici ed infine l'adeguamento.

PRESIDENTE: No, no. L'elaborazione di strumenti urbanistici finalizzati all'approvazione ed all'adeguamento al PTCP.

PRESIDENTE: Sì, la fascia è 5,20 per i Comuni sopra i 3 mila abitanti, per i Comuni sotto i 3 mila abitanti 7,42. Quindi c'è un 50% di differenza per favorire un po' i Comuni sotto i 3 mila abitanti.

PRESIDENTE: Sì, i Comuni, per darti un'idea, un Comune di 3 mila abitanti prende 7,42; un Comune di 3.100 prende 5,20. Ad un certo punto una soglia ci deve essere da qualche parte. Vengono favoriti i Comuni sotto i 3 mila abitanti.